

Massimo Mercelli è il flautista al mondo che vanta le più importanti dediche e collaborazioni con i maggiori compositori: hanno scritto per lui o ha eseguito le prime assolute di personalità del calibro di **Penderecki, Gubaidulina, Glass, Nyman, Sollima, Galliano, Carrara, Gabriel Prokofiev, e ben 4 premi oscar, Bacalov, Morricone, Piovani, e Rachel Portman.**

Autodidatta e poi allievo dei celebri flautisti Maxence Larrieu ed André Jaunet, diciannovenne diviene primo flauto al Teatro La Fenice di Venezia, vince il **“Premio Francesco Cilea”**, il **“Concorso Internazionale Giornate Musicali”** e due edizioni del **“Concorso Internazionale di Stresa”**.

Massimo suona regolarmente nelle maggiori sedi concertistiche del mondo: Carnegie Hall di New York, Herceulesaal e Gasteig di Monaco, NCPA e Opera di Pechino, Teatro Colon di Buenos Aires, Concertgebouw di Amsterdam, Teatro alla Scala, Auditorium RAI di Torino, Victoria Hall di Ginevra, San Martin in the Fields e Wigmore Hall di Londra, Parco della Musica di Roma, Filarmonica di San Pietroburgo, Filarmonica di Varsavia, Čajkovskij Hall di Mosca, auditorium dell'ONU a New York, Grande Sala del Mozarteum di Salisburgo, Filarmoniche di Berlino e di Mosca e nei Festival di Ljubljana, Berlino, Santander, Vilnius, San Pietroburgo, Bonn, Cervantino, Rheingau, Jerusalem, Warsaw, collaborando con artisti quali Yuri Bashmet, Valery Gergiev, Krzysztof Penderecki, Philip Glass, Michael Nyman, Massimo Quarta, Ennio Morricone, Luis Bacalov, Peter-Lukas Graf, Maxence Larrieu, Aurèle Nicolet, Anna Caterina Antonacci, Ramin Bahrami, Albrecht Mayer, Gabor Boldowsky, Jiri Belohlavec, Federico Mondelci, John Malkovich, Igudesman & Joo, Jan Latham-Koenig, Yang Yang, Catherine Spaak, Susanna Mildonian, e con orchestre come i Moscow Soloists, i Wiener Symphoniker, i Solisti Veneti, i Cameristi della Scala, la Prague Philharmonia, la Filarmonica di San Pietroburgo, i Virtuosi Italiani, i Salzburg Soloists, la Moscow Chamber Orchestra, la Franz Liszt Chamber Orchestra, l'opera di Pechino, i Solisti Aquilani e I Musici.

Tra i suoi highlights ricordiamo la prima mondiale di **“Façades”** di Philip Glass col compositore al pianoforte, la prima assoluta della cantata di Ennio Morricone **“Vuoto d'anima piena”** diretta dal compositore stesso, i concerti alla Filarmonica di Varsavia al festival dedicato ai 75, 80 e 85 anni di Krzysztof Penderecki del quale è tutt'ora interprete di riferimento; poi in Cina con Luis Bacalov all'Expo di Shanghai e la prima esecuzione mondiale del concerto n. 1 per flauto ed orchestra di Michael Nyman a lui dedicato, il concerto di gala alla Čajkovskij Hall di Mosca sotto la direzione di Yuri Bashmet eseguendo **“Contrafactus”** di Giovanni Sollima, anche esso a lui dedicato e quello al Musikverein di Vienna e la prima mondiale di **“Warum”** scritto per lui da Sofia Gubaidulina, e la partecipazione al concerto dedicato all'Italia a Sochi durante le Olimpiadi.

A livello discografico ricordiamo il cd **Massimo Mercelli performs Philip Glass** con l'integrale della musica per flauto di Philip Glass edito da **“Orange Mountain Record”**, prodotto da Philip Glass, **Bach Flute Sonatas e Bach SansSoucis** con Ramin Bahrami per DECCA, e su **RAIS** una serie di 5 documentari a loro dedicati sulle sonate di Bach, l'integrale dei Concerti di Tartini per Naxos e recentemente per SZ Sugar **“Memories”** con brani a lui dedicati di Penderecki, Bacalov e Sollima.

Nel 2019, per il suo compleanno, ha eseguito al **Teatro alla Scala di Milano** il Concerto n.2 di Michael Nyman, a lui dedicato e nel 2020, sempre al Teatro alla Scala, il Notturmo Passacaglia di Ennio Morricone, anche esso a lui dedicato; nel 2021, al teatro degli Arcimboldi di Milano si è esibito a fianco di **John Malkovich**. Nel 2022 è stato solista nel **“Dante concerto”** scritto per lui da Gabriel Prokofiev e nel 2023, con **I Solisti Veneti, nella prima esecuzione di “3 fenomeni” per flauto e orchestra a lui dedicati composti dal premio Oscar Nicola Piovani; nel 2025 ha celebrato i 50 anni di carriera con la prima mondiale di Filmscapes della compositrice premio Oscar Rachel Portman, brano a lui dedicato.**